

Patrizia Romito è professore di Psicologia sociale all'Università di Trieste. Le sue ricerche riguardano la salute mentale delle donne e le violenze su donne e minori. Oltre a numerosi articoli ha pubblicato: *La depressione dopo il parto*, Il Mulino, 1992; *La violenza di genere su donne e minori. Un'introduzione*, FrancoAngeli, 2000; *Violenze alle donne e risposte delle istituzioni*, FrancoAngeli, 2000; *Il counselling per adolescenti*, McGraw-Hill, 2002, con Carla Fuligni.



PROGRAMMA

Gabriella Taddeo
Presidente dell'Associazione
La Settima Onda
Apertura del seminario

Renata Brovedani
Presidente della Commissione
Regionale Pari Opportunità,
Regione Friuli Venezia Giulia
Saluto della Commissione

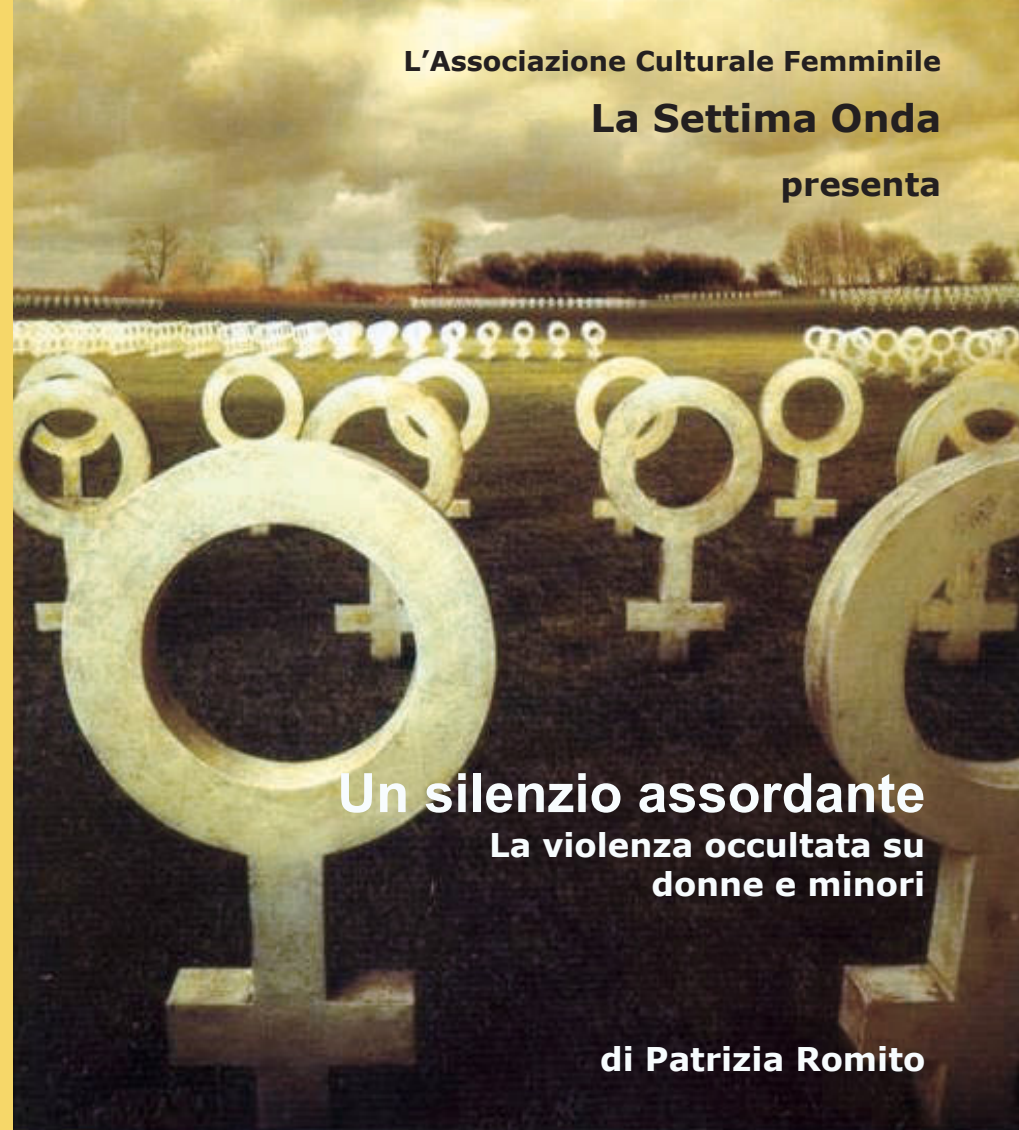
Giuditta Creazzo
Ricercatrice e socia della
Casa delle Donne di Bologna
e Chiara Volpato
Professore di Psicologia
Sociale,
Università di Milano-Bicocca

**presentano e discutono
il libro con
Patrizia Romito**

Con il Patrocinio della
Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia e
dell'Università degli Studi
di Trieste



L'Associazione Culturale Femminile
La Settima Onda
presenta



Un silenzio assordante
**La violenza occultata su
donne e minori**

di Patrizia Romito

Venerdì 18 novembre 2005
Ore 17.00
Biblioteca statale,
Sala conferenze
Largo Papa Giovanni XXIII, 6
Trieste

Questo libro tratta delle violenze maschili su donne e minori ma soprattutto dei meccanismi sociali per non vederle, anzi, per occultarle attivamente. Nasce da una contraddizione: da una parte, i passi avanti giganteschi nella consapevolezza delle violenze e nelle azioni per contrastarle. Dall'altra, il "contrattacco": idee, pratiche, leggi di segno opposto, che tendono a screditare le vittime e ridare potere agli aggressori. Il libro descrive le relazioni tra le discriminazioni e le violenze contro le donne, proponendo un modello per capire la violenza maschile al di là di facili interpretazioni in termini di "follia", "passione", "istinti" degli aggressori. Propone degli strumenti per analizzare le modalità di occultamento individuali e collettive: dalla strategia della legittimazione delle violenze, come il delitto d'onore, a quella della negazione, come nel

caso dell'incesto. Tra le tattiche: l'eufemizzazione del linguaggio; la disumanizzazione delle vittime e la loro colpevolizzazione; le interpretazioni abusive in termini di psicologia individuale o di natura; la separazione delle varie tipologie di violenza in entità distinte.

Il libro, scritto in uno stile diretto e chiaro, fornisce un'analisi teorica originale e conoscenze precise sulle violenze a donne e minori e sulle strategie di occultamento. Rappresenta uno strumento indispensabile per capire questi meccanismi e agire per contrastarli

L'Associazione Culturale Femminile la Settima Onda, che presenta questo libro, è stata fondata a Trieste nel 1988 da donne con diverse esperienze di ricerca culturale, di prassi politica e di impegno sociale. Opera sul piano teorico-culturale e su quello dell'intervento pratico per approfondire le tematiche relative alla salute, alla giustizia, alle normative e alle politiche che riguardano le donne, per diffondere l'informazione in proposito e promuovere azioni volte a migliorare la qualità di vita delle donne.

L'Associazione ha promosso numerose iniziative politiche e culturali, ha coordinato progetti di ricerca sulla violenza alle donne e ai minori (Programma europeo Daphne) e ha organizzato mostre e convegni su questi temi.

info@settimaonda.it

www.settimaonda.it